



# Unione delle Camere Penali Italiane

## Osservatorio Acquisizione Dati Giudiziari

### OSSERVATORIO “ACQUISIZIONE DATI GIUDIZIARI”

#### BREVE RELAZIONE SULL’ATTIVITÀ SVOLTA NEL CORSO DEL 2024 (FEBBRAIO-SETTEMBRE)

##### Composizione dell’Osservatorio

Delegato di Giunta: Andrea Cavaliere

Responsabile: Chiara Rodio

Componenti: Salvatore Bottiglieri (Camera Penale Ligure), Marianna Caiazza (Camera Penale Roma), Salvatore Catalfo (Camera Penale Catania), Francesca Cirillo (Camera Penale Torre Annunziata), Massimiliano Cristofoli Prat (Camera Penale Veneziana), Federica D’Angelo (Camera Penale Roma), Elena De Francesco (Camera Penale Piemonte Occidentale e Valle D’Aosta), Antonio Fatone (Camera Penale Bari), Salvatore Ferrante (Camera Penale Palermo), Marco Ferrone (Camera Penale L’Aquila), Angela La Gamma (Camera Penale Catanzaro), Greta Maria Marchesi (Camera Penale Monza), Marco Romeno (Camera Penale Pisa), Paolo Spalluto (Camera Penale Lecce), Andrea Stefanelli (Camera Penale Trento), Veronica Zanotti (Camera Penale Lombardia Orientale), Eliana Zecca (Camera Penale Milano)

\*\*\*

##### Scopi e metodo di lavoro

L’Osservatorio “Acquisizione Dati Giudiziari”, nato nel 2008 (con il nome “Banca Dati UCPI”) con l’obiettivo di organizzare in modo stabile un’attività di raccolta e di analisi dei dati giudiziari, si propone di continuare nel percorso già intrapreso in passato ossia lavorare (in autonomia o in collaborazione con altri Osservatori UCPI) alla raccolta e analisi di dati che possano fungere da coadiuvante o da punto di partenza per l’avvocatura penalista nell’individuazione di strategie di politica giudiziaria.

È composto da diciotto componenti (un numero maggiore rispetto alle precedenti composizioni), ai quali sono “assegnati” specifici territori di competenza (tendenzialmente coincidenti o limitrofi rispetto alla Camera Penale di appartenenza).

Dal punto di vista strutturale, l’Osservatorio è organizzato in sottogruppi (che sviluppano parti di un unico progetto, oppure si dedicano a progetti altri).

Il lavoro dei sottogruppi viene, poi, condiviso dall’intero Osservatorio attraverso un lavoro di sintesi.

Dal punto di vista delle modalità operative, le ricerche vengono – perlopiù – effettuate con l’ausilio di questionari (realizzati attraverso specifiche e specializzate piattaforme informatiche) rivolti (da rivolgere) agli iscritti alle Camere Penali territoriali.

### Unione Camere Penali Italiane

Via del Banco di S. Spirito, 42 00186 Roma  
Tel +39 06 32500588 - segreteria@camerepenali.it - www.camerepenali.it  
C.F. 05386821002 - P.I. 08989681005

### Osservatorio Acquisizione Dati Giudiziari

osservatoriodatiucpi@gmail.com



Questa modalità di lavoro presuppone una stretta collaborazione con i territori; in particolare, occorre creare (e l'Osservatorio lo ha creato) un meccanismo di collaborazione tra l'Osservatorio e le Camere Penali che, attraverso il proprio Presidente o persona da questi delegata, stimolino gli iscritti a rispondere ai questionari – di volta in volta – proposti.

Nel periodo compreso tra febbraio 2024 e settembre 2024 l'Osservatorio si è riunito (in sessione collegiale) 10 volte (e, precisamente il: 5.03.2024, 14.03.2024, 29.04.2024, 20.05.2024, 3.06.2024, 22.07.2024, 29.07.2024, 2.09.2024, 14.09.2024 e 17.09.2024), prevalentemente in video conferenza (ad eccezione della riunione del 14.09.2024 che si è svolta in presenza a Bologna) e ha sviluppato e portato a compimento i seguenti progetti di ricerca:

## **I. MONITORAGGIO ACCESSO ALLA CANCELLERIE**

A febbraio 2024 l'Osservatorio ha colto i segnali lanciati nel Consiglio dei Presidenti circa la permanenza, del tutto ingiustificata, delle modalità di accesso contingentato e su appuntamento presso le cancellerie di Procure Tribunali e Corti, risalente alla normativa emergenziale covid. Ciò con evidente pregiudizio a un pieno e libero esercizio dell'attività difensiva. La ricerca, in particolare, ha interrogato gli iscritti sulle modalità di accesso alle cancellerie di ogni autorità giudiziaria, se su appuntamento o libero, con quali orari e con quale affluenza. Il monitoraggio ha dato come esito le risposte di 56 Fori, rivelando una discreta disomogeneità delle prassi, con prevalenza di libero accesso ma con moltissime eccezioni ingiustificate. Si allega foglio Excel rappresentante gli esiti della ricerca.

## **II. INDAGINE SUI DISPOSITIVI EMESSI PRIMA DELLA DISCUSSIONE DELLE PARTI**

All'Open Day UCPI di Rimini (7-8 giugno 2024) è stata presentata la ricerca sui dispositivi emessi prima della discussione delle parti, fenomeno – purtroppo – non così infrequente e tornato di attualità a seguito dell'episodio del rinvenimento di un dispositivo di sentenza all'interno di un fascicolo del dibattimento in un processo in cui non si era ancora proceduto alla discussione delle parti (siamo presso il Tribunale di Firenze).

Sul punto è intervenuta, prima, la Giunta UCPI con una delibera che esprimeva solidarietà alla Camera Penale di Firenze che, per prima, aveva denunciato il fatto (cfr. delibera del 23 febbraio 2024).

Le diverse Camere penali territoriali sono state interpellate su – eventuali – esperienze simili e questo è il quadro che ne è emerso:

- Milano, 2010, bozza di sentenza rinvenuta dal difensore sulla cattedra della Corte d'Appello prima della celebrazione del processo (è stato messo a disposizione dell'Osservatorio il comunicato della Camera Penale di Milano);



- Brescia, 2013, dispositivo sentenza di appello consegnato al difensore insieme alla relazione del Consigliere relatore (è stato messo a disposizione dell'Osservatorio il comunicato della Camera Penale della Lombardia Orientale);
- Bologna, 2016, ordinanza Tribunale del riesame notificata al difensore il giorno prima dell'udienza (sono stati messi a disposizione dell'Osservatorio gli atti del procedimento e il comunicato della Camera Penale di Bologna);
- Firenze, 2015, sentenza contestuale scritta prima dell'udienza (è stata messa a disposizione dell'Osservatorio la segnalazione del difensore alla Camera Penale di appartenenza);
- Asti, 2019, dispositivo letto in udienza prima della discussione del difensore (è stato messo a disposizione dell'Osservatorio il comunicato della Camera Penale del Piemonte Occidentale e della Valle D'Aosta);
- Venezia, 2020, sentenze già complete di motivazione rinvenute all'interno dei relativi fascicoli (sono stati messi a disposizione dell'Osservatorio il comunicato della Camera Penale di Venezia e le sentenze);
- Napoli, 2021, sentenza rinvenuta nel fascicolo prima della discussione (è stato messo a disposizione dell'Osservatorio l'articolo di giornale del Il Riformista);
- Caltanissetta, lettura dispositivo senza discussione (è stata messa a disposizione dell'Osservatorio l'istanza di ricsuazione del Giudice presentata dal difensore).

### **III. IMPATTO DELLA RIFORMA CARTABIA SUL PROCESSO PENALE**

L'Osservatorio Acquisizione Dati Giudiziari ha elaborato un questionario con l'intenzione di contribuire in modo chiaro e analitico al delicato tema relativo all'impatto della riforma "*Cartabia*" sul processo penale.

L'idea si è sviluppata grazie allo stimolo del Centro Studi Giuridici "*Aldo Marongiu*" che in vista del convegno nazionale del 27 settembre 2024 a Bologna ha ritenuto di coinvolgere l'Osservatorio Acquisizione Dati Giudiziari per procedere alla predetta indagine.

Le domande oggetto del questionario sono state elaborate dal Centro Studi Giuridici "*Aldo Marongiu*" e poi inserite nel modulo Google rivolto agli iscritti UCPI, ai quali è stato chiesto di indicare i dati frutto dell'esperienza personale rilevati nel corso dello svolgimento dell'attività professionale dal 30-12-2022 ad oggi.



I risultati dell'indagine sono stati presentati dall'Osservatorio in occasione del convegno "La minorata difesa ai tempi della Cartabia" e compendiate in una relazione illustrativa predisposta dall'Osservatorio.

\*\*\*

Guardando al futuro, l'Osservatorio ha in programma i seguenti progetti di ricerca:

## **I. MAPPATURA SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

Nell'ambito del processo penale, un utilizzo non corretto degli strumenti di intelligenza artificiale potrebbe avere conseguenze devastanti ed è proprio per tale ragione che il nostro Osservatorio ha inteso coadiuvare l'Osservatorio Scienza, processo ed Intelligenza artificiale - nella verifica, di primario interesse per tutti, dei sistemi attualmente in utilizzo presso gli Uffici di Procura, Tribunali, Tribunali di Sorveglianza e Corti d'Appello.

A tal fine è in corso di elaborazione un questionario, suddiviso in tre macrocategorie di approfondimento, da somministrare ai dirigenti degli uffici giudiziari per ottenere una fotografia dello stato dell'arte.

Per la peculiarità dei destinatari delle domande, il questionario verrà diversificato a seconda dei soggetti a cui sarà rivolto e delle attività svolte da questi ultimi.

Il questionario conterrà domande di portata generale, tese ad approfondire l'organizzazione dell'ufficio destinatario e comprendere - preliminarmente - se i sistemi di intelligenza artificiale vengano utilizzati.

Conterrà altresì domande sulla natura e la tipologia dell'utilizzo (ad esempio se ci si avvalga dell'intelligenza artificiale per la redazione sentenze e provvedimenti o nella selezione della giurisprudenza o per l'accesso a banche dati) oppure in ambito e fase di indagini preliminari.

Il questionario sarà a domanda chiusa, laddove possibile, per l'ottenimento di un dato valutabile.

L'obiettivo è ottenere un campione statisticamente significativo che rappresenti il maggior numero di Uffici Giudiziari sul territorio nazionale, al fine di comprendere l'uso odierno, segnare il passo per l'uso futuro e posando, così, la prima pietra su cui fondare un'opportuna, e ormai non più rinviabile, riflessione giuridica ed etica sull'intelligenza artificiale.

## **II. MONITORAGGIO AVVOCATI MINACCIATI**

Sulla scorta di analoga iniziativa di altri Paesi europei, la ricerca, promossa insieme all'Osservatorio avvocati minacciati - si propone di svolgere un'indagine sui comportamenti minacciosi e le aggressioni subite da parte degli avvocati. Lo scopo è quello di comprendere come, e in che misura, avvocati e avvocati percepiscono i comportamenti minacciosi, le molestie e le aggressioni, nonché quali sono le caratteristiche di fondo di tali comportamenti. Verranno inoltre prese in esame le modalità individuate per affrontare il problema e richiesto una valutazione in merito a possibili strategie ed esigenze di supporto ai colleghi aggrediti.



Il questionario nella bozza fin qui predisposta si compone di tre parti: la prima volta ad ottenere informazioni di carattere generale, la seconda dedicata a esperienze dirette o conosciute di aggressione o violenza ai danni di avvocate e avvocati e l'ultima riservata alla valutazione dei comportamenti aggressivi. Le macroaree individuate potranno essere maggiormente approfondite; in particolare è interesse dell'Osservatorio Avvocati Minacciati analizzare con massima attenzione i comportamenti minacciosi e aggressivi posti in essere attraverso i social media.

L'obbiettivo è quello di ottenere un dato valutabile, su un campione quanto più possibile statisticamente significativo da poter poi utilizzare per sviluppare ulteriori iniziative dell'Osservatorio Avvocati Minacciati.

### III. MONITORAGGIO SULLE SENTENZE “FINTE CONTESTUALI”

L'Osservatorio – facendo seguito al monitoraggio sul fenomeno dei c.d. “dispositivi anticipati” – vorrebbe approfondire il tema circa il fenomeno – anche questo, purtroppo, non infrequente – circa la lettura non immediata del dispositivo da parte del giudice, utilizzando la *fictio* del “rinvio per repliche”, non prevista da alcuna norma del Codice di rito e, quindi, *contra legem*.

Quel che si vuole esplorare è l'esistenza e la frequenza del fenomeno, l'eventuale lettura del dispositivo con le sue modalità e i tempi (con particolare riferimento alla proporzione tra l'articolazione delle motivazioni e il tempo stimabile di redazione), le eventuali distinzioni nelle prassi tra Tribunali collegiali e monocratici, i tempi entro i quali la sentenza è disponibile, per le parti, in cancelleria.

\*\*\*

L'Osservatorio si propone di lavorare ancora e a lungo, sperando nella rinnovata fiducia da parte della Giunta e in uno spirito di continua collaborazione tra tutti noi.

L'unione fa la forza!

\*\*\*

L'Osservatorio Acquisizione Dati Giudiziari

La Responsabile

Chiara Rodio